

MIZAR, METTIAMOCI SOTTO!

Progetto di ristrutturazione e ampliamento delle Comunità Mizar
Via Urbino 9, –Milano- Bruzzano

Breve storia:

Le comunità Mizar sono nate nel 1999 per dare "casa" e "famiglia" agli ultimi ospiti dell'ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini. Sono gestite dalla Cooperativa Filo di Arianna, promossa da Caritas Ambrosiana e appartenente al Consorzio Farsi Prossimo. Insieme a queste, appartengono altre due comunità, offrendo in tutto, sempre nel territorio milanese, 31 posti di accoglienza. Negli ultimi quattro anni si sono intrapresi progetti innovativi sulla "residenzialità leggera" (presenza educativa solo in alcuni momenti della giornata) offrendo quattro appartamenti limitrofi alle comunità già esistenti ma inseriti in contesti abitativi esterni. L'anno scorso si sono inaugurati altri due appartamenti posti al primo piano, sotto le comunità Mizar, per un'utenza di residenzialità leggera con meno autonomie. Con questi ultimi progetti si accolgono altre 22 persone. Tutte le nostre realtà sono accreditate con la Regione Lombardia e contrattualizzate con l'ASL di Milano.

Le Comunità Mizar dopo due anni di permanenza nell'ex Ospedale Psichiatrico si sono trasferite a Bruzzano in via Urbino 9 in un Condominio Solidale: una splendida realtà formata appunto dall'unione di una comunità di famiglie (Mondo di Comunità e Famiglia), un piccolo Ostello per ospitalità temporanee, le due Comunità Mizar e i due appartamenti di residenzialità leggera già descritti. Lo stabile è stato parzialmente ristrutturato dopo anni di abbandono e degrado, il territorio ha visto quindi non solo una "bonifica" strutturale in lenta trasformazione ma una sempre più tangibile realtà caritativa e solidale in continua evoluzione.

Obiettivi del progetto:

- Migliorare la qualità della vita degli ospiti e degli operatori attraverso spazi più ampi e vivibili.
- Ristrutturare spazi inagibili sui quali non si è mai intervenuto strutturalmente.
- Investire sul risparmio energetico.

Qualità di vita degli ospiti e degli operatori:

Gli ospiti che non hanno mai avuto nulla, e nulla mai chiesto, meritano di vivere la loro vita in un luogo consono alle loro possibilità e alla loro voglia di fare, dando libero spazio alla creatività. Allo stesso modo gli operatori non più costretti ad un lavoro in spazi ristretti si possono sentire liberi di lasciare scorrere la creatività anche attraverso intuizioni diverse ma coinvolgenti per l'intera comunità.

Breve descrizione dei lavori:

Ristrutturazione dei due piani interrati, ancora inagibili, sui quali non si è mai intervenuto a livello strutturale.

Creazione di:

- Una grande lavanderia da attrezzare con spazio per stendere e macchine lavatrici e asciugatrici professionali in modo che tutto il bucato sia pronto quotidianamente.
- Due spogliatoi, maschile e femminile per operatori
- Un bagno operatori
- Un bagno ospiti
- Uno spazio attrezzato per laboratori
- Un grande locale dispensa
- Installazione impianto termo tecnico per la produzione di A.C.S. ad uso delle attività svolte presso lo stabile, in particolare per uso docce e lavatrici.

Risultati attesi:

Grazie ai lavori sopra descritti oltre a creare nuovi spazi se ne andranno a "liberare" altri fino ad oggi occupati per mancanza di spazio. L'interesse del progetto prevede nel complesso i seguenti ambienti:



SALONE MULTI ATTIVO

Nel salone del piano mansarda si svolgeranno attività più mirate che necessitano di più concentrazione e silenzio rispetto alle altre. Verrà inoltre utilizzato per i momenti di equipe multidisciplinare, equipe educativa, equipe infermieristiche e per le supervisioni; nonché per gli incontri con il servizio pubblico di equipe allargata sul progetto terapeutico individuale.

Per quanto riguarda le attività con gli ospiti si effettueranno attività più "tranquille" mirate ad un accoglimento e supporto del paziente. Ci saranno attività di lettura dirette ad un numero ristretto di ospiti che hanno bisogno di maggiore concentrazione; attività di "stimolo musicale" che richiedono silenzio e ascolto puro del suono; attività di scrittura creativa che richiede concentrazione e supporto psicologico all'ospite.

Ogni singola attività richiede un momento specifico di silenzio e concentrazione che riportano il soggetto ad una miglior presa di coscienza di se in quel determinato momento. La lettura per esempio è il processo che permette di recepire e comprendere informazioni conservate o immagazzinate in forma scritta, recuperare anche idee e ricordi immagazzinati in una mente occupata da pensieri malati, dando la possibilità di stimolare le funzioni intellettive e mnemoniche. L'ascolto musicale esercita un ruolo molto importante in chi lo pratica, facendo appello a tutte le facoltà, e precisamente: all'affettività, per quel che riguarda la melodia musicale; alla sensorialità per quanto riguarda il ritmo, il suono; all'intelligenza, per tutto ciò che è armonia e presa di coscienza del linguaggio musicale. Sviluppa inoltre la sensibilità, il temperamento, la maturità. E' considerata un'arte che per alcuni opera pure come terapia, nel senso di rilassamento della tensione nervosa e soprattutto dello stress. La formazione del gusto artistico è comunque una delle mete fondamentali di ogni civiltà.

LA SALA ARTISTICA, ATELIER

La sala artistica verrà situata al piano interrato ed è rivolta agli ospiti di entrambe le comunità nonché agli ospiti di residenzialità leggera.

In questa sala ci sarà la possibilità di avere un momento in cui poter sperimentare il colore e altri materiali senza timore alcuno.

L'offerta si articola lungo una linea di equilibrio che dà contemporanea importanza sia al lavoro artistico sui materiali, mediante il processo creativo, che alla valenza comunicativo-relazionale e interpretativo-simbolica del prodotto artistico.

L'obiettivo di consentire al paziente la ricerca e la strutturazione di un proprio stile viene perseguito attraverso la possibilità, durante il percorso, di incontrare esempi di approcci e stili di conduzione differenti. Obiettivi:

- Sviluppare la conoscenza delle tecniche e dei materiali pittorici.
- Sviluppare delle competenze (teoriche, tecniche, pratiche) per applicare l'arteterapia attraverso l'uso dei colori e delle forme.
- Sviluppare attività non verbali e l'espressione di sé.
- Approfondire le conoscenze sulle diverse tecniche artistiche.
- Sviluppare le capacità e le tecniche artistiche anche nel campo della sperimentazione.
- Sviluppare le competenze necessarie per la decodifica dei materiali prodotti in atelier.

Ovviamente tutto questo lavoro sarà svolto insieme all'arteterapeuta e all'educatore di supporto.

SALETTA COLLOQUI

Luogo intimo e accogliente in cui potranno svolgersi i colloqui personali con gli ospiti in modo si possa interloquire in tranquillità e in piena libertà con il coordinatore, il medico psichiatra e l'educatore. La saletta sarà attrezzata con mobili accoglienti e comodi con colori adeguati che consentano il dialogo e l'apertura alle proprie emozioni. Una saletta che consenta la continuità educativa e terapeutica con l'ospite nell'arco del tempo.

SALETTA EDUCATORI -RESIDENZIALITA' LEGGERA (ex lavanderia)

Visto il numero sempre più alto di ospiti seguiti dalle comunità mizar si è reso necessario avere uno spazio in cui riordinare sia le cartelle socio-educative di ogni ospite che i progetti delle attività della comunità. Sarà un luogo in cui l'educatore potrà pensare, preparare e avviare i diversi progetti in atto, un luogo dove fare ricerca e analisi dei bisogni.

SPOGLIATOI OPERATORI CON BAGNO

Un luogo dove gli operatori ad inizio e fine turno possano cambiarsi d'abito e lavarsi in modo da rinfrancarsi dalle fatiche del turno lavorativo. Uno spazio attrezzato con panche, armadietti personalizzati e altri contenitori.

BAGNO OSPITI

Bagno preposto per gli ospiti che frequenteranno i laboratori artistici, atelier. Inoltre essendo nell'immediato sotto il portico, risulterà essere funzionale per le attività che vengono fatte in cortile (cene, giardinaggio, merende all'aperto) durante le stagioni calde.

DISPENSA

Luogo in cui verranno depositate le derrate alimentari (in particolare quando arrivano i carichi dal Banco Alimentare) in ordine per data di scadenza e ben custodite visto l'adeguatezza del luogo. Vi saranno attrezzature come frigoriferi professionali e freezer per la conservazione dei cibi sia cotti che crudi.

Attenzione all'ambiente.

Con l'installazione di un impianto termo tecnico per la produzione di A.C.S. si intende investire su energie alternative. La produzione di acqua calda sfruttando l'energia solare permetterà di fare le docce quotidiane, sempre più numerose, sollecitando sempre meno l'intervento della caldaia a metano, inoltre, acqua calda verrà inserita direttamente anche nelle lavatrici del nuovo locale facilitando il raggiungimento della temperatura della macchina in fase di lavaggio. Tutto ciò produrrà un notevole risparmio energetico ed economico oltre che una sensibile attenzione ecologica.

Costi:

Preventivo lavori: 105.000 €
Macchinari professionali: 10.000 €
Arredamento spogliatoi, dispensa e atelier : 10.000 €

Conclusioni:

Questo progetto non è altro che il prolungamento del cammino iniziato nel lontano 1999 quando le stelle Mizar hanno iniziato a brillare sotto il cielo di Milano. Chi incontra queste realtà si accorge di come la luce dei nostri ospiti illumini le nostre vite sempre in cerca di un senso sempre più profondo e vero. Da sempre ci siamo battuti per ridare dignità e qualità di vita a chi per anni è stato nascosto e relegato in ospedale, in una stanza o addirittura per strada. Da sempre La Filo di Arianna con professionalità ed esperienza studia le strategie e le modalità per poter raggiungere sempre più persone, e offrire sempre più possibilità di cura, rispetto e qualità di vita. Crediamo di poterlo fare anche con questo progetto e anche questa volta, a maggior ragione, "mettendoci sotto".

Milano, 2 maggio 2012

Filo di Arianna SCS
Area Salute Mentale